



COMUNE DI SCILLATO
Provincia di Palermo

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 13 DEL 19.02.2018

OGGETTO:

DEVOLUZIONE PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER
VIOLAZIONE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2018 –
ART.208 D.LGS 285/1992

L'anno duemiladiciotto il giorno DICIANNOVE del mese di FEBBRAIO alle ore 10,15 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Frisa Giuseppe nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		PRESENTI	ASSENTI
FRISA GIUSEPPE	SINDACO	X	
MOGAVERO PIERO	VICE SINDACO	X	
BATTAGLIA DARIO	ASSESSORE	X	
GUGGINO SONIA	ASSESSORE	X	
VITALE INA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Russo Antonino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art. 208, comma 1° secondo periodo, del Decreto Legislativo n. 285 del 30.04.1992 (Nuovo Codice della Strada), con s.m.i., il quale prevede che i proventi delle sanzioni pecuniarie previste dal C.d.S., accertati dalla Polizia Municipale, sono devoluti al Comune;

Rilevato che il citato articolo 208, successivamente alla riformulazione ad opera dell'art. 40 della legge 29 Luglio 2010 n. 120, in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, ai commi 4, 5 e 5 bis testualmente recita che:

(COMMA 4°)

Una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) In misura non inferiore ad $\frac{1}{4}$ della quota citata, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento di messa a norma e di manutenzione della segnaletica di proprietà dell'Ente;
- b) in misura non inferiore ad $\frac{1}{4}$ della quota citata, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi e attrezzature dei Corpo e dei Servizi di Polizia Municipale;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti più deboli, quali bambini, anziani, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) del comma 1 dell'art.12, alle misure di cui al comma 5 bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica);

(COMMA 5°)

I Comuni determinano annualmente in via previsionale, con delibera della Giunta Municipale, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, fermo restando la facoltà dell'ente di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi, per le finalità di cui al citato comma 4;

(COMMA 5°-BIS)

La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può essere destinata, tra l'altro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale; all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Municipale; al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

Dato atto che le Sezioni Regionali di controllo della Corte dei Conti della Lombardia e della Sicilia, rispettivamente con sentenza n. 274/2013 depositata il 3/7/2013 e con deliberazione n. 74 del 22 Marzo 2016, hanno affermato che può rientrare, tra l'altro, nella nozione di "attrezzature" prevista nell'art. 208, comma 4 lettera b), del C.d.S., anche la fornitura di divise per il personale della Polizia Municipale o il vestiario in dotazione agli Ausiliari del Traffico. Orientamento quello delle sopra richiamate Sezioni di controllo della Corte dei Conti che si ritiene di tenere, in riferimento, per l'imputazione della spesa in previsione;

Visto altresì, l'art. 142, comma 12 quater, del medesimo Codice della Strada, che, come introdotto dell'art. 25 della legge 29.07.2012 n. 120, testualmente recita:

"Ciascun ente locale trasmettere in via Informatica al Ministero dell'Interno, entro il 31 Maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12 – bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12 – ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze".

Richiamato l'art. 393 del D.P.R 16.12.1992 n. 495 (Regolamento di attuazione del C.d.S.), secondo il quale gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice della Strada.

Rilevato che l'utilizzo delle risorse dei proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di cui trattasi, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs 267/2000;

Ritenuto che per l'anno 2018, la previsione di entrata derivante dalle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 208 comma 1 del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 (C.d.S.), riferite alle violazioni accertate, nonché dalla riscossione forzata dei proventi, ai sensi dell'art. 27 della legge 24.11.1989 n. 689, può essere ragionevolmente prevista in **€. 3.000,00**, al netto delle spese postali, con riserva di richiedere eventuali variazioni di bilancio nel corso del 2018;

Considerato che il termine di approvazione del Bilancio, salvo deroghe, è stabilito al 31 Marzo 2018;

Che l'art. 53, comma 16 della legge 388/2000, così come modificato dall'art. 27 della legge 488/2001, prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'addizionale comunale IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, è stabilito entro la data fissata da norme da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Alla luce di quanto sopra si propone alla Giunta Municipale di destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada.

VISTA la superiore proposta di deliberazione redatta dall'Ufficio di P.M.

Ritenuto necessario destinare la quota del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada che si prevede di introitare nell'anno 2018 ;

Vista la legge 142/90, la L.R. n.48/91 di recepimento, nonché la L.R. n.30/2000 di modifica;

Visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti delle superiori leggi

DELIBERA

Destinare per le motivazioni espresse in proposta, la quota di euro 1.500,00, pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrativa pecuniarie per violazione del Codice della Strada che si prevede di introitare nell'anno 2018, come risulta dal seguente prospetto:

FINALITA'	%	IMPORTO
Acquisto, ammodernamento e manutenzione della segnaletica delle strade	50%	750,00
Manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente	25%	375,00
Acquisto attrezzature Ufficio P.M.	25%	375,00
	100	1.500,00

LA GIUNTA MUNICIPALE

Inoltre,

Visto l'O.A.EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della L.R. n.44/91 art.12 comma 2

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO VITALE INA

F.TO FRISA GIUSEPPE

F.TO RUSSO ANTONINO

=====

E' COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Scillato li _____ **Il Segretario Comunale** _____

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazioni dell'addetto, che la presente deliberazione e' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ (N. _____ Reg. Pub.).

Scillato li _____

L'Addetto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to POMIDORO LUIGI

F.to DOTT. RUSSO ANTONINO

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica altresì che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 44/91,
perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91;

Scillato li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. RUSSO ANTONINO